

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 14 DICEMBRE 2016 – 10:00**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	6
Punto numero 1 all’ordine del giorno. ....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
Punto numero 2 all’ordine del giorno. ....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
Comunicazioni al Consiglio .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
ASSESSORE PASSALACQUA .....	9
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE VINCI .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE GALFANO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	14
Punto numero 3 all’ordine del giorno. ....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE GALFANO.....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
ASSESSORE PASSALACQUA.....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE DI GIROLAMO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	16

PRESIDENTE STURIANO .....	16
ASSESSORE PASSALACQUA.....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
ASSESSORE PASSALACQUA .....	16
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO .....	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	18
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO .....	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	18
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE SINACORI .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE VINCI .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	28
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	29
CONSIGLIERE GERARDI .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	33
Punto numero 4 all'ordine del giorno. ....	33
PRESIDENTE STURIANO .....	33
Punto n. 5 all'Ordine del giorno.....	35
PRESIDENTE STURIANO .....	35
CONSIGLIERE GERARDI .....	35
PRESIDENTE STURIANO .....	35

CONSIGLIERE GERARDI .....	35
PRESIDENTE STURIANO .....	35
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	36
PRESIDENTE STURIANO .....	36
Prelievo punti 10 e 11 all’ordine del giorno.....	36
PRESIDENTE STURIANO .....	36
Punto numero 10 all’ordine del giorno. ....	37
PRESIDENTE STURIANO .....	37
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	37
PRESIDENTE STURIANO .....	38
CONSIGLIERE GALFANO .....	38
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	38
PRESIDENTE STURIANO .....	38
Punto numero 11 all’ordine del giorno. ....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	39
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	40

## Apertura Lavori

### PRESIDENTE STURIANO

Prego, Segretario procediamo con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

### PRESIDENTE STURIANO

Alle 16:30, chiamato l'appello sono presenti 6 Consiglieri comunali su 30. Quindi così come previsto da Regolamento. Chiameremo l'appello alle sore 17 : 30.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 16:32 per mancanza di numero legale.*

*Riprendono alle ore 17:40 con la verifica del numero legale.*

Procediamo con l'appello Segretario.

### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente (Entra alle ore 18:04); Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 18:05); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (Entra alle ore 18:15); Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente (Entra alle ore 18:25); Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello 22 consiglieri comunali su 30, quindi la seduta è valida. Ricordo che siamo al secondo appello, quindi qualora dovesse venire meno il numero legale, la seduta viene rinviata a domani alla stessa ora e per lo stesso ordine del giorno.

**Punto numero 1 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al primo punto, nomina scrutatori. Propongo all'aula di nominare come scrutatori il collega Nuccio, la collega Mio. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità, 22 consiglieri presenti.

**Punto numero 2 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, lettura ed approvazioni verbali sedute precedenti. Sono stati depositati presso la presidenza, e quindi presso anche l'ufficio di presidenza che potevano essere consultati, i verbali relativi alle sedute del 2 novembre, 31 ottobre, 28 ottobre, 27 ottobre, 26 ottobre e 25 ottobre. Se ci sono colleghi consiglieri che vogliono fare interventi quindi relativamente ai verbali, ne hanno la facoltà. Se non ci sono interventi, per alzata e seduti li diamo per approvati. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi procediamo con la votazione dell'approvazione dei verbali per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. 22 presenti, 22 voti favorevoli. Scusate, il primo punto che ogni volta approviamo è la nomina degli scrutatori, dico, non è che la nomina degli scrutatori è soltanto per dire : "io sono scrutatore" è quello di collaborare con il Presidente nel momento in cui ci sono le votazioni, quindi in modo particolare, dico, questa è una cosa che devono tenere in considerazione tutti i colleghi consiglieri, ma in modo particolare gli scrutatori, quando c'è una votazione dovete stare attenti. Il Presidente Ratifica, gli scrutatori se sono d'accordo, se non c'è, ratifichiamo, per me eravamo già in 22, non è che... Siamo in 20, 21... Allora, segretario mi faccia la cortesia per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo, Meo Agata, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n.08 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Alaga Luana, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti alla votazione sull'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, 22 consiglieri comunali su 30, con richiesta d'approvazione dodici, i verbali vengono approvati all'unanimità con 22 voti favorevoli su 22 votanti.

**Comunicazioni al Consiglio**

PRESIDENTE STURIANO

Per comunicazione, due comunicazioni d'obbligo, una prima, la giustificazione del collega Pino Cordaro, per motivi, ecco, strettamente personali non può prendere parte ai lavori odierni, quindi ha fatto sapere all'aula di non potere partecipare. Altre due comunicazioni, che poi farò notificare più tardi darò un mandato di girare ad ogni consigliere, sono arrivati in questi giorni due sentenze relativamente a due atti deliberativi approvati dal consiglio. Uno sul piano delle farmacie; il secondo sulla Sarco. Non sto qui a dire il contenuto, perché sono delle sentenze, non l'ho letto nemmeno io le sentenze, mi sono state notificate qualche minuto fa, le ho fatte stampare, però girerò via email, più tardi, quindi ad ogni consigliere nella vostra email personale troverete le due sentenze in modo tale che le possiamo poi studiare, leggere e capire anche come procedere e come muoverci. Mi sembrava doveroso darvene comunicazione. Aveva chiesto di intervenire il collega Michele Gandolfo, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Grazie Presidente, consiglieri, Assessore Passalacqua, perché è fortunato perché una delle due comunicazioni era proprio rivolta all'assessore Passalacqua. E mi riferisco al recente sequestro di circa 100 chili di pesce, da quello che ho saputo, che è avvenuto all'imbocco del porto di Marsala. Io le volevo ricordare a lei nella qualità di responsabile di assessore di attività produttive, ed al dirigente, dottore Fazio, che tra l'altro abbiamo invitato appunto su questo tema specifico, in commissione lavori pubblici già otto mesi fa, e si era impegnato a risolvere la questione, che la questione non è stata risolta da parte dell'amministrazione comunale ed oggi a pagare le conseguenze sono i poveri pescatori che oltre ad avere sequestrato la merce, avere avuto sequestrata la merce, sono stati denunciati penalmente oltre che hanno avuto un verbale fatto. Cioè l'impegno di questa amministrazione, che poi è l'impegno anche delle precedenti amministrazioni, era quello di realizzare un mercato domenicale a fianco al mercato del contadino. Ora io non so i motivi ostativi per la

realizzazione di questa cosa. Penso che è una cosa di una semplicità estrema, non capisco perché si sta perdendo tutto questo tempo. L'altra questione che volevo sollevare è il problema del Marsala Calcio, è la sostanzialmente vergognosa è, che sta vivendo la città di Marsala per responsabilità di un Presidente che si ostina a mantenere il comando della situazione prendendo in giro tutti i cittadini di Marsala, permettendosi di prendere in giro anche il sindaco di Marsala che per la verità si era attivato per cercare di risolvere la situazione, a questo punto io vorrei capire qual è l'intendimento dell'amministrazione comunale e se intende anche chiudere il campo, perché a questo punto nessuno va più al campo, che anche oggi il Marsala ha giocato alla presenza di una ventina di spettatori, quindi non c'è più motivo di tenere il campo aperto per il calcio. Diamo magari un segnale, dato che ancora questo signore si ostina a mantenere il comando e la dirigenza. Diamo questo ulteriore segnale di chiusura, appunto, del campo municipale e spero di avere la risposta in serata.

#### PRESIDENTE STURIANO

Condivido quanto da lei detto consigliere Gandolfo, ritengo che quando verificatosi domenica mattina è stato anche oggetto di un intervento mio personale diretto, del mio gruppo consiliare, ma avevamo già preso una posizione circa un anno fa, certo tutto il lavoro di un anno dietro le spalle, bisogna soltanto regolamentare, il comandante della capitaneria ha fatto bene, perché è da sei mesi che attendeva alcuni passaggi amministrativi che non ci sono stati, ci sono stati cinque - sei conferenze di servizio con tutti gli organi preposti, il comandante della Polizia Municipale, il responsabile dell'ASP dottore La Rosa, il Comandante della Capitaneria di porto, le Associazioni di categoria, il Presidente del consiglio che ha partecipato alle prime due riunioni assieme al dirigente Peppe Fazio, successivamente ha partecipato anche il Sindaco, si era deciso, quindi, convenuti a determinati impegni, la localizzazione di un'area, fa parte integrante di alcune note che sono state inoltrate, non ultima una quindicina di giorni fa da parte del Comandante della capitaneria, e quindi c'è un impegno adesso dell'amministrazione che il primo atto deliberativo che farà nel mese di gennaio è quello di portare il regolamento sulla materia, dove si può dare la possibilità a questi pescatori, a queste persone che rischiano anche la vita per portare un pezzo di pane a casa, di essere in regola. Perché la banchina, la legge permette la possibilità di poterla vendere all'interno della banchina del porto, ma sappiamo che quella banchina è inagibile, quindi non è possibile. Allora, si regola più velocemente possibile, gli si dà la possibilità non di essere abusivi, perché sono persone in regola che pagano le tasse, e quindi pagando le tasse devono avere anche la possibilità di vendere il proprio pescato, quindi Assessore, lei prenda anche appunto, su questa cosa solleciteremo all'infinito, perché l'impegno



del dirigente Fazio, anche dell'amministrazione deve essere quello che dalla prima settimana di Gennaio, terminati tutti gli impegni, e capiamo quali ci sono, entro il 31 dicembre, dalla prima settimana di gennaio lavoreranno su questa questione. Grazie. Chi ha chiesto di intervenire colleghi.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, però era giusto che rispondeva pure l'assessore, ritengo.

PRESIDENTE STURIANO

Se vuole rispondere, per me, può rispondere, io ho detto qual è la mia, perché ho seguito la vicenda da... Assessore, prego.

ASSESSORE PASSALACQUA

I passaggi sostanzialmente sono quelli che ha detto il nostro Presidente. Il dirigente Fazio per ora è un in momento che sta preparando alcuni atti deliberativi importanti, ha delle scadenze importanti, però l'impegno che si è preso è che i primi di gennaio ci sarà questo regolamento già da potere sottoporre e così si può dare, insomma, l'area da destinare ai pescatori, all'associazione di categoria, sostanzialmente. Quindi quello che ha detto il Presidente è assolutamente la realtà, è l'iter che si sta promuovendo, grazie.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Su Marsala Calcio che mi risponde Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Su Marsala Calcio vuole che le rispondo io? Io posso anche rispondere, le posso dire qual è il mio pensiero, sicuramente non posso dire il pensiero di chi ha sottoscritto un documento assolutamente, dico, questo dovrebbe essere il sindaco che ha sottoscritto un documento assieme ad alcuni personaggi, giusto, che sono quei personaggi, dirigenti del Marsala Calcio non so a che titolo, se lo potevano fare, non lo potevano fare, cioè non so se sono chiaro. È Giusto? Dico, se diamo un comunicato che è tutto a posto, ci firmiamo i documenti, firmano e sottoscrivono un verbale, io non ho preso parte, e dico, fino a quando le cose non sono chiare, l'unica cosa che si può fare è quello di revocare tutto quello che si può revocare, chiarezza prima di tutto, si invitano tutti i convenuti all'interno di un'assemblea pubblica, di un'assemblea pubblica, si invitano tutti i convenuti, perché è una riunione con tutti i soci, con tutti gli azionisti, il 100% degli azionisti non mi sembra che ci sia stata, Michele Gandolfo, ufficialmente non mi sembra nemmeno che sia stata chiesta, quindi la mia, il mio pensiero è: convocare attorno ad un tavolo, tutti! Da Occhipinti, che è il Presidente Protempore...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, una volta che c'è l'assenza dell'amministrazione, lei in qualità di Presidente del consiglio può intervenire e prendere in mano la situazione, perché non è possibile continuare a fare queste magre figure, perché la città di Marsala non merita di continuare queste magre figure.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido perfettamente, siccome non voglio che ci siano conflitti tra le cariche istituzionali di questa città, ci sono... Ci possono essere possibilmente anche conflitti d'interesse, come se io voglio andare contro qualcuno, qualcuno vuole andare. Ritengo che quando si fissa un incontro, un incontro anche a certi livelli, ci sia il coinvolgimento di tutta l'istituzione cittadina, chiaro! A maggior ragione se devono essere presi impegni che poi devono coinvolgere gioco - forza del Consiglio Comunale. Io sono chiaro! Possiamo fare ognuno la nostra parte, ritengo che questa barzelletta deve finire, perché le responsabilità sono a tutti i livelli, anche dei soci attuali, perché si può tranquillamente revocare, così come è stato amministratore della società, visto che la maggioranza delle azioni sono ancora detenute da parte di altri, si può, visto la gestione fallimentare, revocare direttamente il Presidente protempore, dico, questi sono problemi societari, non sono problemi miei. So anche che ci sono stati altri passaggi, ci sono altri azionisti, assolutamente, lei sa perfettamente, lo sappiamo come... è dal mese di luglio, dal mese di agosto, quando siamo stati assieme, Michele Gandolfo, e l'abbiamo messi tutti attorno ad un tavolo, convinsi in testa, disponibilissimi a riacquisire le quote, Presidente del consiglio, sindaco, azionisti, Vinci disponibile ad acquisire, allo stesso tempo presentare la fideiussione per il ripescaggio della società. Assessore allo Sport, presente, dico, me n'è testimone? Dico, se poi ognuno pensa di fare strade da sole, strade isolate... Non ci posso fare niente, io ritengo che a determinati livelli, se dobbiamo prendere decisioni che possono anche essere drastiche, c'è la necessità di avere l'intervento ed il supporto della città, gruppi consiliari, Presidente del consiglio, ufficio di presidenza ed amministrazione in toto. Si convoca un'assemblea pubblica con tutti gli azionisti e la smettiamo con questa pagliacciata, stiamo facendo ridere il mondo intero, calcisticamente, il problema è che non ride il mondo calcistico, veicola l'immagine di una città che si fa deridere anche su queste piccole cose. Non voglio aggiungere altro.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, grazie per avermi dato la parola. A questo punto io sconosco un po' tutta la tematica della discussione che lei sta per descrivere in risposta al collega Gandolfo. Essendo al buio della situazione e visto che della questio-

ne ne avete parlato qui in aula, la prego e vi prego, ai colleghi, di farci chiarezza di capire di cosa parlate. Io speravo, non speravo, io non so e vi prego adesso di parlare, di delucidare l'aula di cosa parlate, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Presidente Vinci, ritengo che quest'argomento non è un argomento che deve essere trattato in questa seduta consiliare. Il Consiglio Comunale si era già interessato, ha dedicato (intervento fuori microfono)... Perfetto (Intervento fuori microfono)... Io dico solo, ci sono (Intervento fuori microfono)... Assolutamente sì. Dico, però se lei legge facebook vede spesso che ci sono attacchi nei confronti dei consiglieri come se i consiglieri hanno responsabilità in merito alla risoluzione anche della questione. (Intervento fuori microfono)... Io non lo sono sicuramente, questo è vero, però dico una cosa sola, ci sono momenti, ho detto poco fa, c'è un momento dove in sede separata chiederemo un tavolo di concertazione anche sulla questione, lo possiamo fare anche seduta stante, si chiude la seduta, facciamo un incontro con i gruppi consiliari, stabiliamo un percorso. Il comune ad oggi ha anche altre responsabilità, che è quella della gestione dello stadio municipale, quindi ognuno ha delle responsabilità. Allora, ci sono tantissime cose, colleghi consiglieri, ognuno si deve assumere le sue responsabilità, di sicuro io responsabilità me le voglio assumere, me le voglio assumere ma voglio chiarezza rispetto a quanto non è stato fatto e poteva essere fatto, si potrà fare, non si deve fare. Non ho preciso pubblicamente, non ho mai commentato su Facebook, non voglio passare per quello che sta facendo il tifo per una cordata più che per un'altra cordata, ritengo che la cosa necessaria bisogna valutare la progettualità. Se c'è un progetto serio per la città e per il rilancio del calcio a Marsala, ritengo che sia dovere che ognuno si debba assumere le sue responsabilità. Il Consiglio, mettendo le somme; l'amministrazione dando la gestione dell'impianto, e da sei mesi, quattro mesi, cinque mesi, continua a dire: non so fino a che punto, non so a parte di chi, come viene gestito, come non viene gestito, da chi è, ad oggi chi è il responsabile, chi non è il responsabile, dico sono cose che onestamente - e continuo a dire, ed oggi le sto dicendo in questa sede - domani mattina sarò costretto a mettere per iscritto, lo sto dicendo in questa sede, quindi, dicendolo in questa sede, sto dicendo cose ufficiali, domani mattina lo metto per iscritto. In modo tale che chiederò di sapere, domenica mattina chi apre i cancelli dello stadio municipale ed a che titolo le apre, se legittimato a potere aprire anche i cancelli, le porte dello stadio municipale. C'era il collega Aldo RODRIQUEZ, e poi il collega... Sono stato chiaro, giusto collega Gandolfo?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sono perfettamente d'accordo, che sia consequenziale, Presidente, però! La invito a fare l'assemblea pubblica alla presenza dei cittadini di Marsala e dei tifosi.

PRESIDENTE STURIANO

Innanzitutto, i titolati a potere partecipare che sicuramente sono gli azionisti della società. Prego Aldo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente, signori della stampa, consiglieri colleghi, assessore. Presidente, io volevo sapere se l'assessore era l'unico rappresentante dell'amministrazione oggi, se dobbiamo aspettare il vice sindaco, il sindaco, o qualche altro, volevo sapere se era l'unica presenza perché in funzione di quello che volevo chiedere... (Intervento fuori microfono)... va bene, perfetto. (Intervento fuori microfono)... no, non perché... (Intervento fuori microfono)... ci mancherebbe, Rino, era solo per sapere. Allora, io volevo fare tre comunicazioni, Presidente, se è possibile. La prima comunicazione che facevo, a questo punto, all'assessore Passalacqua, ci sono voci di corridoio che dicono che il nostro scorrimento veloce, la Birgi, il collega, la Birgi, al più presto dovrebbe passare come cessione all'Ams, volevo sapere se questa era una notizia certa o è un qualcosa che è aleatoria nei corridoi, così tanto per. Questa è la prima comunicazione che io le faccio per avere una risposta in base a questa comunicazione. La seconda comunicazione era in riferimento ai piani d'emergenza, che la legge 100 del 2012 impone ai Comuni. Il 46% ha fatto sì che questa, il 26% dei Comuni della Sicilia ha aderito a questa situazione. Le faccio questa comunicazione perché dall'elenco misto della provincia di Trapani, tutti sono presenti tranne il Comune di Marsala ed il comune di (parola non chiara)... Quindi comunico alla Signoria Vostra, se è veritiera questa cosa o meno, perché i piani di emergenza di evacuazione credo che siano fondamentali per quanto riguarda l'emergenza in caso di calamità del territorio marsalese. L'altra comunicazione che le volevo fare era in funzione a dei lavori che la Settima Commissione stava facendo ed in riferimento ad una risposta che chiedevamo scritta, consigliere mi riferisco ad a una sua richiesta che è stata avallata da tutta la Commissione. In riferimento alla ditta La Betta, ora mi spiego chi è la ditta La Betta, perché forse è sconosciuta quest'azienda, ma è un'azienda che ha fatto sì, le leggo l'interrogazione con protocollo 72035 del 23 settembre 2016, oggetto : determinazione numero 726 del 18 agosto 2016, servizio del settore, interrogazione a risposta (parola nel chiara)... Premesso che con la determinazione sopra descritta avente per oggetto progettazione grafica e comunicazione, raccolta differenziata dei rifiuti, affidamento alla ditta La Betta di Modena, assunzione di impegno di spesa è stata affidata alla ditta La Betta, corrente in Modena stradello San Mat-

teo 35, il servizio di progettazione grafica e comunicazione, prima descritto del dettaglio. Considerato che l'affidamento consiste nell'ideazione dello slogan Tid Rain, suggerimento di azioni territoriale, le progettazioni grafiche, le bozze, l'impaginazione o file esecutivi per la stampa per il web, visto che nel territorio della città di Marsala operano diversi studi di progettazione e che comunque la provincia di Trapani offre ampia ventaglio di professionisti che operano nel settore, tenuto conto che la determinazione non si evince nessuna manifestazione di interesse, operata dal Comune, per addensare alla ricerca del servizio richiesto. Che dalla determinazione si evince che è stata fatta un'offerta alla ditta La Betta corrente e moda, per questo sopraenunciato, si chiede di sapere quali criteri sono stati utilizzati per l'assegnazione dell'incarico alla ditta La Betta di Modena. Atteso che nella città di Marsala operano diversi professionisti in grado di soddisfare con professionalità all'esigenza prospettata nella determinazione, operando di fatto ad una (parola non chiara)... Di un danno economico per il nostro territorio. Marsala 23 settembre 2016. Firmatari di questa interrogazione, sono: il Presidente della commissione RODRIQUEZ Aldo, Galfano Arturo, Walter Aragna, Coppola Fabio, Marrone Flavio, Marrone Alfonso, Sinagori Giovanni e Oreste Alagna. Quindi, in funzione di questa ad oggi noi non abbiamo avuto nessuna risposta, e quindi chiedo e comunico alla signoria vostra se gentilmente se si può fare da tramite per potere far sì di potere sapere qualcosa in più in merito. Grazie assessore. (Intervento fuori microfono)... grafica e comunicazione, tra virgolette, raccolta differenziata dei rifiuti. Grazie Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, aveva chiesto di intervenire Arturo Galfano, ne ha facoltà, prego.

#### CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, assessore, Presidente è un bel po' che noi non ci riuniamo in quest'aula per fare le sedute di Consiglio Comunale. Nel frattempo sono successe alcune cose, alcune importanti, alcune meno, ma una cosa che ritengo io importante è stata la nomina dei nuovi dirigenti. Ora lei poco fa parlava di forma, io mi sarei aspettato stasera che fossero presenti qui in aula i nuovi dirigenti, magari conosciamo tutti il dottore Fazio, conosciamo il dottore Scialabba, ma non abbiamo il piacere di conoscere il nuovo comandante dei Vigili Urbani, e secondo me sarebbe stata buona norma che il sindaco, chi per lui, avesse portato qui il nuovo comandante per presentarlo al Consiglio Comunale. Soltanto questo, Presidente, perché ripeto, ora io non voglio fare un attacco assolutamente, me ne guardo bene, un attacco contro i dirigenti, perché sa qualche volta magari sono stato un po' critico con loro e

non è un accatto neanche al nuovo comandante, perché essendo nuovo, ma ripeto, poteva essere imboccata e quantomeno accompagnata qua in aula da qualcuno nell'amministrazione e veniva presentato al massimo del contesto civico e secondo me sarebbe stata la cosa opportuna, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega. Condivido quanto da lei detto. Ci sono interventi? Non ci sono ulteriori interventi, passiamo a quelli che sono gli argomenti scritti all'ordine del giorno.

**Punto numero 3 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto tre: "Adeguamento Oneri di Urbanizzazione (art.5 della L.10/77) ai sensi dell'art.7 della L.537/93 e art. 17L.R. 4/2003 e Circolare Ass/to Territorio e Ambiente 28/10/2003 n.4. Anno 20016".

CONSIGLIERE GALFANO

Questo passaggio dello scorrimento veloce all'Anas, non abbiamo nessuna notizia, né gli uffici, né l'amministrazione, quindi non lo so. (Intervento fuori microfono)... assolutamente no! Per quanto riguarda il piano di emergenza ne parlerò con il dottore Patti, con il dirigente. Il discorso della ditta, l'incarico di grafica pubblicitaria mi informerò e le farò sapere in tempi brevissimi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto tre. Chi relaziona? Prego assessore, invito qualcuno anche della Commissione a relazionare sull'atto.

ASSESSORE PASSALACQUA

Come ogni anno l'ISTAT ci indirizza sull'adeguamento degli oneri di urbanizzazione, che poi non sono altro che i costi di costruzione, rapportati ogni anno... È l'Istat che dà le percentuali di aumento che si applicano, che poi Gli Enti Locali applicato, diversamente dalle regioni, la Regione Sicilia in tal senso ha dei particolari parametri che vengono rispettati, ad ogni modo, io qua lo trovo firmato dal mio collega Accardi, però faccio l'architetto, quindi insomma, è materia che pratico tutti i giorni. Gli aumenti Istat sono degli aumenti che, diciamo, non vengono attribuiti in maniera arbitraria, ma appunto ci sono delle... in ogni caso credo che gli aumenti Istat per le percentuali minime che noi abbiamo, di aumento, ogni anno, che vengono applicati ogni anno, noi ogni anno chi fa quella prima professione sa che a gennaio del 2000... Ad ogni gennaio ci sono l'incremento degli oneri di urbanizzazione. Vedo qua che qualcuno, chi è che... La commissione consiliare ha espresso parere negativo, però dobbiamo sapere noi che gli aumenti Istat, rispetto ai costi di costruzione e rispetto al corso delle opere che si vanno a realizzare, in ogni ca-

so, rappresentano una minima percentuale, che non inficiano completamente nella realizzazione e nei costi dell'opera che si va a realizzare, a... Quindi, non lo so, quindi credo che sia duopo e raccomandabile applicarli per come la legge indica. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La Quarta Commissione, stiamo parlando di materia urbanistica, quindi, ha chiesto di intervenire il Presidente della Commissione, consigliere Di Girolamo, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi consiglieri, assessore, stampa. Noi abbiamo ritenuto di dare il parere negativo a questa delibera, per un semplice motivo: intanto che io personalmente non intendo più fare nessun aumento alla nostra città di Marsala. Questi piccoli aumenti Istat che ci sono, è questione di principio, non votare questo, per un semplice motivo, perché questi qua vanno a discapito di tutti coloro i quali abitano in periferia. Perché voi sapete per tutti che l'80% dei fabbricati vengono costruiti in periferia, per ciò non è una tassa unanime per tutti, è una tassa esclusivamente per tutti coloro i quali abitano in periferia, che costruiscono una piccola casetta per i propri figli, o piccole villette che ci sono. Io non intendo più, come consigliere comunale, dare nessun consenso ad aumentare qualsiasi tipo di aumento che riguarda tutti i cittadini di Marsala, soprattutto questo, perché non mi sembra giusto, con i problemi economici che la città di Marsala, che attualmente c'ha, che da moltissimo tempo che si vanno a creare questi, che ci sono questi problemi economici così potenti, io non intende, come ho detto, come consigliere comunale, di votare favorevolmente questa delibera. Do parere negativo come abbiamo detto tutta la commissione, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi sull'atto?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente io volevo capire una cosa, tecnicamente: se noi bocchiamo l'atto, che succede? Questo aumento degli oneri di urbanizzazione è legge oppure possiamo noi evitare di aumentare questa cosa? Se eventualmente viene bocciata, che succede? La delibera, chi è che paga?

PRESIDENTE STURIANO

Cioè, se tu bocci è normale che rimane la vecchia aliquota. (Intervento fuori microfono)... rimane la vecchia aliquota, bisogna capire che cosa dice la circolare, che cosa dice la direttiva, se è un obbligo di legge quindi andare ad adeguare... Prego assessore.

ASSESSORE PASSALACQUA

No, obbligati no, però io faccio un esempio proprio pratico, così per capire di che cosa parliamo. Faccio in termini numerici. Su un fabbricato di cento metri quadri in verde agricolo, otta, cento metri quadri in verde agricolo, questo aumento istat, quindi facciamo finta una casa di ottanta, cento metri quadri... (Intervento fuori microfono)... aspetti un attimo Presidente, io spiego un attimo, non ho nessun principio io, a prescindere. (intervento fuori microfono)... non lo so come gli altri anni, però io che faccio il tecnico, ogni anno mi ritrovo di fronte gli aumenti, da 20 anni che faccio l'architetto, è da 20 anni che ho aumenti Istat, ogni anno. In ogni caso, su una casa di ottanta cento metri quadri verde agricolo, quindi mettiamo che ha un costo di costruzione anche di mille euro, quindi uno che spende, ottanta - cento mila euro per fare una villetta, l'aumento che noi oggi poniamo è di circa 2 - 300 euro di oneri, rispetto ai 3 - 4 mila che ci sono... Siamo veramente...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, il punto non penso che sia questo, dei 2 - 300 euro, perché alla fine è sempre un aumento. È un problema capire se è un atto dovuto... (Intervento fuori microfono)...

ASSESSORE PASSALACQUA

Ma se siamo su percentuali basse, anche sui cambi di sezione d'uso, stiamo parlando di percentuali basse. Io da 20 anni, e penso pure tu che fai la professione forse da un paio d'anni più di me, sappiamo che noi ogni anno quando andiamo all'urbanistica e siamo a cavallo in questo periodo, dice : se la pagate già a gennaio c'è l'aumento! Come puntualmente avviene da 20 anni che io faccio questa professione, e tu pure. Quindi non lo so, se per quest'anno si vuole soprassedere, credo che siano risorse, piccole risorse che noi ci aiutano a mantenere la macchina, in ogni caso, quindi... Va bene.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, io avevo posto un quesito, vorrei sapere chi è che mi risponde.

PRESIDENTE STURIANO

Lei vuole che le... Chi vuole che le risponde?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io ho posto un quesito, chi può rispondere, non lo so?

PRESIDENTE STURIANO

Io ho detto all'assessore, il problema non è capire quand'è l'aumento, se c'è l'aumento, il problema è capire se è un atto dovuto rispetto al quale, perché ci può essere un rischio di un danno erariale, perché non adeguiamo a quello



che normativamente è un obbligo, è chiaro, su questo ci risponderà il segretario generale, prego segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Diciamo che la normativa è stata più volte affrontata, insomma, dalla... Anche dalla giurisprudenza della Corte dei Conti. Io ho proprio fatto una ricerca, insomma, di quelli che sono gli orientamenti della Corte dei Conti sulla sussistenza o meno dell'obbligo di adeguamento e di aggiornamento agli indici Istat nel corso di costruzione. Ci siamo? La Corte dei conti è orientata nel senso di ritenere sussistente l'obbligo, cioè le amministrazioni non hanno discrezionalità, non possono non adeguare. Il mancato adeguamento dei costi di costruzioni all'andamento dell'indice Istat addirittura è considerato danno erariale, quindi la Corte dei Conti condanna quelle amministrazioni che non provvedono nei termini, ad aggiornare il costo di costruzione agli indici Istat, all'andamento degli indici Istat. Penso di essere stato chiaro, ci siamo?

PRESIDENTE STURIANO

Il segretario dice che ci sono sentenze della Corte dei Conti, che dicono che il mancato adeguamento rispetto a quelli che sono gli indici Istat degli oneri di costruzione, costituisce danno erariale. Segretario...

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Rispetto a quello, l'obbligo qual è? L'obbligo è che in relazione all'andamento che il costo di costruzione va adeguato, questo è un obbligo di legge, se non si fa e poi in sede di indagini da parte della Corte dei Conti che potrebbero essere aperte per segnalazione, insomma, di qualcuno, perché insomma, ci sono tanti modi per cui la Corte dei Conti potrebbe acquisire. Anche i Pubblici Ufficiali, che individuano, diciamo così, i Pubblici Ufficiali, i Pubblici Ufficiali siamo tutti noi, cominciando dal segretario generale, che individuano dei comportamenti che sono contrari a delle prescrizioni di legge, sarebbero tenuti, sono tenuti, sono venuti a segnalarlo alla Corte dei Conti. Se la Corte dei Conti fa le indagini e verifica il Comune di Marsala, nel corso del 2016 era tenuto ed era obbligato ad adeguare costo di costruzione secondo l'andamento degli indici Istat e questo non si fa, e poi si verifica che l'entrata per quelle tipologie di entrate abbiamo cento, mentre avrebbe dovuto essere, se adeguavamo l'indice, a 110, questo dieci è considerato danno. C'è una sentenza della Corte dei Conti delle Marche che ho sott'occhio, che mi sono andato a guardare, che dice proprio questo. Quindi il danno è costituito dai mancati introiti che il comune, diciamo così, avrebbe conseguito, ove si fosse adeguato il costo di costruzione all'andamento degli indici Istat, e condannano a quelli che non lo fanno! Chi è che è tenuto ad adeguare? In questo caso, secondo la Regione Siciliana, c'è una circolare che è agli atti, tenuto ad adeguare, quindi competente ad adotta-

re l'atto deliberativo è il Consiglio Comunale, secondo l'orientamento che hanno espresso, diciamo così, degli organi di giustizia amministrativi che sono contenuti nella circolare dell'assessorato regionale competente. Più chiare di così, che devo dire io?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Segretario, chiedo scusa, allora questa situazione che lei sta testé dicendo, vale anche per tutti gli affitti che l'amministrazione comunale ha nei confronti di terzi, giusto? Quindi il dato Istat, se deve aumentare, aumenterà anche nei confronti degli Affitti, è consequenziale, giusto?

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Questo non è un argomento che non è oggetto della presenza trattazione, se lei vuole una risposta in merito, potremmo approfondire anche quella...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

No, no segretario ho fatto una domanda, dico è consequenziale?

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Secondo me non c'entra niente, non è consequenziale, è un altro argomento quello. Oggi stiamo facendo una cosa di costruzione, quello è un altro argomento.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Prego, il consigliere Walter Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, io non voglio intervenire per dare, come dire, le dritte giuste, ma chiaramente qualcosa non va. Non va perché gli atti deliberativi che quest'aula deve valutare, vengono posti all'attenzione della stessa aula, da un'amministrazione suffragata dai dirigenti, e da una maggioranza che di fatto porta l'atto deliberativo in aula, rappresenta quali sono gli scopi dell'atto deliberativo stesso, e ne promuove, come dire, una votazione a fronte di una maggioranza che porta avanti quegli atti deliberativi dell'amministrazione stessa. Per entrare nel merito, signor Presidente, dalle parole del segretario generale mi pare evidente che poco si può fare, dato che si parla di adeguare agli indici Istat, così come avviene per legge, anche per altri atti, in maniera quasi automatica. Il fatto di non operare questo aumento Istat che deve avvenire per legge o per atto del Consiglio Comunale, chiaramente potrebbe arrecare, arrecherà, non potrebbe arrecare, arrecherà danno certo all'Ente Comune. Quindi, signor Presidente, nella qualità di forza d'opposizione, ma che di fatto non vuole per nulla cavalcare la tigre del "non paghiamo le tasse" ma di assumerci le responsabilità dovute a chi amministra un Ente Pubblico, io ritengo che quest'atto abbia poco di po-

litica, ma abbia molto di buon senso al fine di non arrecare danno all'Ente Comune. Quindi, signor Presidente, anche per agevolare i lavori dell'aula, sarebbe opportuno che quest'amministrazione comunale appoggiata da una maggioranza consiliare consistente, possa portare avanti gli atti amministrativi dovuti per la vita dell'Ente, non per le scelte ideologiche. La ringrazio signor Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

In ordine si sono prenotati, il collega Sinacori, non ci sono altre richieste, quindi il collega Vinci, se ci sono altri che si vogliono prenotare, lo facciano. Giovanni Sinacori, prego.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, colleghi consiglieri, assessore Passalacqua. Su questo atto deliberativo io la penso così come la pensa il collega Walter Alagna. Cioè, noi abbiamo un provvedimento che arriva per l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione all'indice Istat, quindi di conseguenza, sostanzialmente, essendo il presupposto un aumento tecnico, per me diventa un atto che è puramente amministrativo. Cioè nel senso, la legge ci impone di fare questo tipo di ragionamento, l'adeguiamo, comprendo che l'aumento dell'indice Istat non è gravoso in maniera, diciamo molto forte rispetto a quello che veniva il costo precedente, per cui il Consiglio Comunale ne prende atto ed esprime non politicamente come ben diceva Walter Alagna, ma dal punto di vista amministrativo con il buon senso la sua decisione di votare. Però, una riflessione su questo argomento mi torna in mente. Quale potrebbe essere il presupposto per non avere quello che il segretario generale ci ha spiegato, potrebbe configurarsi come un danno erariale per il comune, se non vengono adeguati gli oneri di urbanizzazione all'aumento dell'indice Istat? L'unica cosa che potrebbe essere giustificata perché questo Consiglio Comunale bocci la proposta dell'adeguamento, è quello di essere in una situazione economica, in una situazione dal punto di vista delle entrate e degli incassi degli oneri di urbanizzazione tale, da poter dire "no, ma non c'è bisogno che noi aumentiamo ed adeguiamo questi, perché ci sono tante di quelle entrate che non c'è assolutamente bisogno di adeguarle." Così non è! Così mi torna in mente, assessore Passalacqua, uno dei problemi più importanti che questa città continua pagare, cioè in sostanza la mancata deliberazione, la mancata discussione, il mancato coinvolgimento rispetto all'idea di nuova proposta di sviluppo urbanistico della città di Marsala, quindi del Piano Regolatore Generale. Questa è una questione che noi non possiamo sottacere. È una questione per la quale secondo me siamo in grave ritardo e ce lo siamo detti appena sei mesi fa, dopo l'insediamento di questo Consiglio Comunale, dove tutti abbiamo messo il punto su questa questione, io ricordo tre - quattro interventi del mio capogruppo, Alfredo Coppola, sulla faccenda. Ed è diventato -

secondo il mio parere - imprescindibile che se ne parli, dopo l'approvazione dell'accordo di programma che di fatto il Consiglio Comunale ha approvato, il nuovo Piano Regolatore del Porto . Conseguenza di questo, vuol dire che noi diamo un assetto diverso alla città di Marsala, specialmente nella parte di waterfront, cioè nella parte che si affaccia al porto. Per cui, per tornare sulla terra, cioè nel senso alla delibera che stiamo trattando, signor Presidente, io ritengo che abbiamo poco da dire e da discutere, però deve servirci come monitor. Allora, o ci svegliamo, nel senso che mettiamo mano tutto tenuto, considerato, visto, la giungla legislativa, i problemi reali che ci sono, forse anche il fatto che i piani regolatori non servono più, perché orlari si fa quello che si vuole, dico, se noi vogliamo adeguarci a questo tipo di mentalità, va beh, continuiamo così. Tanto, a questo punto, ci saranno dei verdetti chiari che l'elettorato ci darà, questo è fuori discussione. Se invece vogliamo avere uno scatto di orgoglio e vogliamo realizzare uno dei punti importanti di un programma non di Di Girolamo, di Grillo o o di Angileri o di Sinagori o di Passalacqua, ma che per la città di Marsala potrebbe essere importante e dirimente, io credo che, assessore, proprio lei, che ha dimostrato nella sua breve esperienza di essere responsabile su questa questione, cambiamo verso. Cambiamo passo. Vediamo se poi riusciamo a dire alla Gente: ok, dobbiamo aumentarti i costi di urbanizzazione, però ti mettiamo nelle condizioni di potere sviluppare questa città con attività produttive, con attività ludiche, ricreative, sportive, sanitarie, civile abitazione etc., quindi la nostra posizione è questa, assessore, deve servirci da Stimolo, deve servirci, perché arriveranno queste scadenze, il tempo passa in maniera inesorabile, noi ci accorgiamo ogni volta che arrivano queste scadenze, perché sono delle delibere che hanno una cadenza fissa, arrivano a fine anno, quindi dobbiamo farle queste cose. Allora, a sto punto, se non vogliamo più perdere tempo su questa questione importante che è l'assetto urbanistico della città, e non solo per lo sviluppo, ma anche per una questione economica e finanziaria, se ne vogliamo parlare, parliamone, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prego, Antonio Vinci.

#### CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente, colleghi, amministrazione, stampa. Presidente, la delibera che l'amministrazione ci propone di adottare per certi versi potrebbe essere una semplice delibera, di una presa d'atto. Ma in effetti è una delibera che io ritengo di una rilevanza economica, sociale, nel nostro territorio. La domanda sorge spontanea, collega Sinacori ed altri. Il costo del mattone in Italia, in Sicilia, a Marsala, nel corso degli ultimi cinque anni è alzato o si è abbassato? Si è abbassato? Oh! La domanda, la risposta al voto contrario di questa delibera me la trovo nella vostra

stessa risposta, colleghi perdonatemi sto cercando di fare una riflessione a mente serena e coinvolgere anche voi nella discussione. E la discussione è la seguente, caro architetto, nonché assessore. Io non faccio la vostra professione, voi qui siete due illustri professori in materia di urbanistica, però la risposta i miei colleghi me la danno dicendo soltanto che il costo del mattino si è abbassato. Allora invito i colleghi a leggere le motivazioni della relazione tecnica a cui il funzionario Giuseppe Giacalone, ex funzionario con posizione organizzativa al settore edilizia privata, ha espresso nella sua relazione, partendo da un dato. Cos'è il valore, dove si arriva? Io lo spiego a lei, cerco di farmi capire perché lei è un maestro su questa, assessore, partendo da un valore, parte la relazione, dando un valore medio dei fondi e delle tipologie delle aree, distinguendo la tipologia delle aree, zona edificabile, zona non fabbricabile, zona artigianale e quant'altro. Ed a mio modo di vedere, premesso che la circolare assessorato, assessorato la numero 6 del 30 dicembre 2015 dice che in pratica è competenza del Consiglio Comunale, premesso che in pratica questo, l'aumento che non è sostanziale, come dice l'assessore, tra la vecchia aliquota e quella odierna, va, a mio modo di vedere, a cozzare con le parole che poc'anzi voi avete profuso, cioè che il costo va, del mattone è andato, ed a mio giudizio parliamo di indicazioni, parliamo di creazioni di aliquote per la costruzione di immobile ed a mio modo di vedere, pur essendo la l'aliquota Istat, non la destiniamo noi, non la tiriamo fuori noi, non è che ce la tiriamo noi dalla manica? L'aliquota Istat è nazionale per tutti e l'Aliquota Istat, basta scaricarla sul sito di qualsiasi computer che in pratica esce fuori qual è l'aliquota Istat. Il mio rammarico è quello, Presidente, è quello che i funzionari, ovviamente dovendo svolgere la loro funzione perbene, cioè quella di proporre al Consiglio Comunale l'adeguamento Istat, che ogni anno si è sempre fatto, probabilmente in alcuni anni l'ha fatto con provvedimento di Giunta, ma ricordo, e non sono pazzo, nel quinquennio di legislatura, di consiliatura sotto la guida del Eugenio Galfano, con all'epoca, al mio fianco da questa parte, o da questa parte, non mi ricordo, sedeva il collega Dino Licari, in pratica noi questo Consiglio Comunale ha bloccato, per quell'anno, in corso, quando l'amministrazione portò, se non ricordo male la ratifica, la ratifica che aveva fatto il Commissario dove in pratica si era susseguito il sindaco Galfano, perché prima di Galfano c'era un Commissario, noi l'abbiamo stoppata per quell'anno. Con la motivazione argomentata del collega all'epoca Licari, che oggi probabilmente non sono nelle condizioni di farle, perché ci eravamo organizzati in maniera diversa con carta alla mano, con una relazione scritta alla mano, perché non è vero che in pratica è un atto dovuto, perché se fosse un atto dovuto, il funzionario della parte sua di gestione, utilizzando i poteri gestionali di un provvedimento avrebbe scritto penna, carta e penna ed

avrebbe utilizzato la sua funzione di adeguarsi ...(parola non chiara). Io chiudo la discussione e non la faccio lunga, perché capisco che vi sto annoiando, che sono convinto, arciconvinto che per la situazione di crisi della nostra città, che per il costo del mattone che si è abbassato notevolmente, che per il costo dei fondi sia edificabile che non edificabile, per quello che abbiamo fatto noi, non so questo Consiglio Comunale, ma il precedente Consiglio Comunale, che abbassò tantissimo il costo delle aree artigianali, perché sono stati invenduti per tanti anni, non si potevano poi mai diminuire il costo, poi non so come alla fine il Consiglio Comunale dopo il terzo, quarto anno che non si potevano abbassare il costo delle aree artigianali, l'abbiamo fatto e quindi ritengo che essere d'accordo quando detto già dal Presidente della commissione, che a mio modo di vedere, se vogliamo venire incontro anche per le 500 euro soltanto per ogni edificio, per le 300 euro a singola concessione per singoli edifici, di medi edifici per come, effettivamente, perché nelle zone agricole l'architetto dice bene, nelle zone edificabili la mazzata è, nelle zone artigianali, se noi vogliamo andare incontro a questo, noi dovremmo cercare tutti insieme, Presidente, senza prendere merito io perché non ho mai voluto prendere meriti da quando siedo in questi banchi, dall'ultimo anno e mezzo a questa parte, noi oggi dovremmo dire al funzionario: rivedi questa determinazione, rivedi il costo di base dell'area, del costo delle aree, perché il coefficiente Istat va applicato. Ma ci sono modi e possibilità per non aumentare le varie aliquote che oggi ci propongono nelle zone residenziali B1, B2, B3 7, 17 per ogni metro cubo, 5, 38 nelle zone B1, B2, B3 e così via, non sto a farla lunga, perché vi annoierei, o mi annoierei anche io, che sicuramente lo applicheremo sicuramente il coefficiente, metteremo in campo il coefficiente Istat, però potremmo fare rimanere invariato il costo, perché oggi, secondo me con la crisi che viviamo e che tutti, tutta la nostra comunità locale aumentare anche un piccolo, una piccola, un piccolo bazzello di 500 euro per ogni unità abitativa, per ogni cambio d'uso, per ogni attività che vorremmo fare e quant'altro... È una cosa pesante, per i nostri concittadini. Dico, collega Giovanni, non sa, purtroppo succede un'altra cosa in questo comune, collega Giovanni Sinacori. Succede che presso gli uffici competenti si verificano anche, tra colleghi, tra responsabili, dirigenti, che in pratica capiscono che c'è un determinato, per esempio, funzionario medio alto di grado o non grado che porta avanti una serie di pratiche dove il comune incassa oneri, allora, si pensa bene di stoppare quel giovane, quel guerriero Giovanni per fare altro. Questa è una cosa brutta, non dovrebbe mai accadere che in pratica in un ufficio pubblico possa avvenire questo. Questo purtroppo succede nel nostro comune, nel nostro ufficio, nell'ufficio urbanistica che in pratica, funzionari che istruivano diverse pratiche di condono edilizio, dove oggi, sono quelle pratiche, visto che

non c'è più edilizia privata che gira, visto che nessuno la maggior parte non ha più niente da costruire, perché soldi non ce n'è. Ma alcune pratiche edilizie dove il comune incassava, non so quanti centinaia di euro, nel 2015, 2014, nel 2016 da luglio - agosto di quest'anno sono stati sospesi, perché appunto è stato cestinato a fare altro. Questa è una cosa che non mi garba, questa è una cosa che ho denunciato, l'ho denunciato qui, ma l'ho anche denunciato presso l'ufficio, c'è l'assessore che mi sta ascoltando, ne faccia l'uso, quello che vuole, non è un metodo, un modo che secondo me questa storia possa funzionare. Avete fatto la rotazione delle PO non avevo fatto tutte le rotazioni di sotto PO che è la cosa più vergognosa di questo mondo, tutti i comuni ruotano sia i PO sia quella categoria C, la B, tutto, perché nessuno siamo stati insegnati a fare un solo lavoro soltanto è la qualifica che ci porta a svolgere un determinato lavoro, che ha una qualifica che da anni viene ad occuparsi del mandato, non viene toccato, viene toccato eventualmente un piccolo funzionario, negare un articolista, negare un contrattista, che preso dalla buona volontà di fare in un anno 150 concessioni edilizie viene preso di mira dai colleghi con il grado sulle spalle e quindi quella è la persona da cestinare, quella è una persona da buttare. Questo è il fatto che succede in questo comune, all'ufficio urbanistica, assessore la prenda come vuole, non è un attacco frontale, lei è arrivato da poco, probabilmente non sa tutti i retroscena, ma è la verità dei fatti, caro collega Giovanni, quindi per questo, siccome probabilmente il dirigente che si occupa del settore non è occupato tanto ad incassare, rilasciando concessioni edilizie anche in sanatoria o in sanatoria ed incassare e fare cassa, ma gli interessa adeguarsi alla normativa, è quella di portare in Consiglio Comunale un provvedimento che è giusto farlo, ma se aumentiamo non aumentiamo non gliene frega nulla. Io voto contrario a questo provvedimento, mi associo a quanto già fatto e detto nella commissione territorio ambiente, mi assumo anche la responsabilità di eventuale erariali che posso causare con questa mia bocciatura. Grazie

#### PRESIDENTE STURIANO

Mi veniva spontaneo, consigliere Vinci, una battuta, dico: anche se ci fosse il rischio, dico, ammesso se ci fosse il rischio di un danno erariale, questo rischio non c'è, tanto non presenta nessuno istanza di concessione edilizia nel comune di Marsala. Flavio Coppola.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Scusate la mia voce che è un po' afona, ma... Presidente, assessore. Il ragionamento fatto dal collega Vinci, obiettivamente può essere tenuto anche in considerazione, ma quando detto prima dal collega Sinacori e dal collega Lagna, e si rifanno a quanto detto dal segretario generale, quest'atto deliberativo sostanzialmente è quasi una presa d'atto, però le due commissioni dove io

proprio faccio parte, che è la commissione assetto e territorio, la commissione bilancio che ha espresso lo stesso, tutte e due le commissioni parere negativo, non è tanto il fatto sull'aspetto tecnico, dove io non ne capisco proprio un fico secco. Però è, come dire, sì, ma noi votiamo tutti gli atti per presa d'atto, ma non ne parla mai nessuno perché poi di fatto che cosa avviene? Questa è la dimostrazione più lampante che non c'è assolutamente collegamento tra quello che, chi decide di fare questo, è quello che poi è la realtà delle cose. L'aumento pur se minimo, come dice lei, è come ha detto bene il collega Vinci, oggi l'aumento, cioè in realtà, il costo del mattone, il costo del mattone, non del mattone vero e proprio, il costo dell'immobile, oggi, il valore reale è diminuito. Ma di fatto il costo di realizzo, se noi andiamo a guardare veramente, facciamo un controllo dei costi per la realizzazione dell'immobile, al di là dell'indice Istat per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione abbiamo: il mattone vero e proprio che è aumentato, il cemento che è aumentato, l'impianto elettrici sono aumentati, gli impianti idrici sono aumentati, di fatto tu oggi hai costo cento, ma valore cinquanta. Questa è la realtà dei fatti. Non solo, quando si parla sempre di aumento ed adeguamenti degli indici Istat, che non riguarda solo nella fattispecie che questa proposta delibera, l'adeguamento delle opere di urbanizzazioni, ma noi l'indice Istat ce lo ritroviamo per quanto riguarda Gas, la luce, telefono e quant'altro, poi di fatto tu ti ritrovi per il pane, per l'acqua, per tutto! C'è un aumento su cui bisogna necessariamente adeguarsi, sulla benzina, ma poi di fatto a fronte di questo oggi c'è un reddito procapite di ciascuno di noi che invece di aumentare rispetto agli aumenti ce sono, è praticamente arrivato a suolo. Cioè nel senso... (Intervento fuori microfono)... Presidente, come mi suggerisce, giustamente il collega Sinacori, anche i prezzari regionali, sono tutti in aumento, qua parliamo tutti che aumenta tutto, ma di fatto, ora... Il dibattito, la commissione, lo spirito della commissione di avere votato o no un atto deliberativo che è quasi un presa d'atto, qual è? Quello di comunque far nascere un dibattito sulla questione che spero che venga, questa cosa si ripercuota a chi di dovere, che non si può (intervento fuori microfono)... continuamente predisporre atti o leggi che prevedono gli aumenti degli indici Istat, ed invece poi di fatto aumenta tutto, ma i costi o non... neanche ci si arriva più a farle le cose. Questo è il vero problema, assessore. Dico, noi per quanto mi riguarda noi non facciamo parte della maggioranza ed apprendo che lo stesso capogruppo del partito del PD, che è il partito di maggioranza relativa di questa amministrazione, vota no. Noi non è che possiamo, Antonio non me ne volere male, non è che siamo i servi sciocchi di un'amministrazione? No, no, io non voto, io abbandono l'aula. Cade il numero, non sono problemi nostri! Perché nel momento in cui il rappresentante del partito di maggioranza che non vuole atto deliberativo, non è che lui non lo



vota ed è bravo nei confronti della gente, ed io che sono responsabile, perché so di votare un atto deliberativo che è previsto, che devo votare per forza una presa d'atto lo vado a votare per forza favorevole, Presidente, è giusto o no? Dunque, a questo punto, o dobbiamo avere un confronto serio, e non solo con lei, ma anche con il sindaco, perché gli aumenti Istat non ci saranno solo per gli oneri di urbanizzazione, perché l'immondizia aumenta, aumenta l'acqua, aumenta tutto, allora a questo punto bisogna pure capire verso dove si va, Presidente. Io penso, io personalmente, se mettiamo l'atto in votazione, io esco dall'aula, o o sono costretto a votarlo, però poi non voglio sentire "ma l'UDC che è maggioranza e PD Opposizione" perché questi discorsi incominciano ad annoiare. Però perché siamo consiglieri responsabili, però già quando io ho avuto preannunciato il voto sfavorevole da parte del partito di maggioranza che dovrebbe motivare il perché di questa delibera, io non me la sento più, Presidente, mi consenta. Questo è il ragionamento. Io ho votato contrario all'atto deliberativo proposto nelle due commissioni, valutate le due commissioni, solo per questo principio, perché dico sempre: ma proprio perché nascesse un dibattito, perché è giusto, da qua dovrebbe nascere un atto d'indirizzo, se serve, se non serve, Presidente lei è il rappresentante della politica e dove questi discorsi, questi dibattiti che vengono fuori, dovrebbero fare cassa risonanza nei confronti di chi ci governa, perché qui aumenta tutto, poi non aumentano gli stipendi, per esempio, io prendo, per gli impiegati statali, poi mi sento dire: mi dispiace, collega Vinci... Il premier ha appena rimesso aveva parlato già dell'aumento degli impiegati statali, cioè per il dipende per cento, ma che parliamo di... (Intervento fuori microfono)... 85 euro lordo dopo sette anni di contratto bloccato? Ma che sono 85 euro, lordi! 30 euro al mese? (Intervento fuori microfono)... ma dico, ma facciamo scherziamo? Allora, il dibattito è normale che ci sia, io ero o pronto a votare l'atto deliberativo, perché, ripeto, è una presa d'atto non possiamo fare altrimenti, ma nel momento in cui c'è il partito di maggioranza che mi dice che non lo vota, non è che lo posso andare a votare io. Dunque, Presidente, veda un po' lei... In commissione hanno votato favorevolmente, ora votano contrario. Noi che abbiamo votato contrario perché volevamo questo dibattito, perché è qui il luogo deputato dove si devono dire certe cose, speriamo che queste, le lamentele, le nostre rappresentazioni che noi facciamo, in aula, arriva a chi di dovere, ma di fatto, Presidente, questo è! L'assessore la può ritirare anche, perché bocciare un atto deliberativo che è una presa d'atto, sai com'è! Dunque Presidente, veda lei, perché se lei mette in votazione, io già preannuncio che esco dall'aula, non che è voto astenuto, voto sì, perché se poi deve essere, io sono il monello, voi siete bravi, mi dispiace Vinci, (parola non chiara)... Chiaro il concetto? No... (Intervento fuori microfono)... no, no, voi avete votato favorevolmente l'atto deliberati-

vo, la commissione poi l'ha bocciato, ma con lo spirito di aprire un dibattito serio e parlare di cose serie. Ma poi noi sappiamo, l'ha detto Segretario generale, non è che abbiamo altre vie d'uscite, io la responsabilità che l'atto venga bocciato, non me la voglio prendere, o lo votiamo e ci mettiamo, facciamo una riunione, Conferenza capigruppo e l'atto passa perché è una presa d'atto, oppure io esco dall'aula. Questo sia chiaro! Io non lo condivido come principio, ma non posso fare niente, ho le mani legate su questa vicenda. (Intervento fuori microfono)... voi avete i numeri per bocciare o approvare un atto deliberativo, non tenete conto del nostro gruppo politico, questo voglio dire, Antonio! (Intervento fuori microfono)... non ce l'ho con te, tu hai le giuste motivazioni, ma io non me la voglio assumere questa responsabilità. Ma neanche voglio passare per quello perché poi approva l'atto deliberativo, perché è una presa d'atto e poi c'è chi, Orlando non c'è qua, giusto, questa è la questione. Io non voglio fare polemiche, ognuno si assume la sua responsabilità! (Intervento fuori microfono)... no, no, quella è un'altra questione, qua c'è un aumento Istat, tu non puoi farne a meno, va, parliamoci chiaro! È giusto parlarne, rappresentare tutto quello che vogliamo, ma poi davanti ad un fatto che è scontato, non puoi fare nulla. E qua non è che c'è il voto politico, qua... l'ha detto il collega Sinacori, è un atto tecnico, non puoi fare nulla. ho concluso Presidente, comunque, per quanto mi riguarda, o si decide, facciamo una conferenza capogruppo, e decidiamo, oppure l'amministrazione può pure ritirare l'atto e ripresentarlo, tutto può succedere. Ma se lo mettiamo in votazione io preannuncio che io esco dall'aula. Ed è nella mia facoltà. Io esco dall'aula.

#### PRESIDENTE STURIANO

Volevo fare alcune considerazioni, mi riservo di farle alla fine, se ci sono... Prego. Aldo scusami un attimo, ti sei prenotato, però il collega... tra le altre cose non ha preso neppure parola, quindi.

#### CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente, colleghi consiglieri. Presidente, per la verità quello che succede in questo Consiglio Comunale, forse solo sa Marsala può succedere, che un atto deliberativo presentato da un'amministrazione, arrivi in consiglio e trova la maggioranza che non è d'accordo a quell'atto deliberativo, sono cose che solo da noi possono succedere, perché, per quanto mi riguarda gli atti deliberativi, proposti dall'amministrazione vengono sempre prima trattati con quella che è la maggioranza. Si vede che qua si ragiona in maniera diversa. Comunque sono fatti vostri, questo dimostra ancora quello scollamento che c'è tra Amministrazione e Consiglio Comunale. È un fatto politico che volevo evidenziare. La seconda cosa, Presidente, io ho ascoltato il collega Vinci che ha posto due problemi. Uno era il proble-

ma relativo al non aumento, a modo suo, perché l'aumento dei prodotti, chiamiamoli così, dell'edilizia che vanno a formare quello che è la spesa, a livello di Istat, ci dicono che bisogna aumentare, per adeguarci a quelle che sono gli aumenti, se ce ne sono stati, il collega Vinci sostiene che aumenti non ce ne sono stati. E su questa cosa volevo chiedere al segretario se è così o se è un fatto che ci dice il collega Vinci. Nel senso che, l'aumento del Codice Istat, considerato che gli aumenti noi non li abbiamo avuto, perché è una domanda, se il mattone è aumentato o diminuito, tutti abbiamo detto che è diminuito. Se facciamo l'altra domanda, se i terreni B3 sono diminuiti o aumentati, diremo tutti che sono diminuiti, cioè vuol dire che la crisi ci ha portato anche ad una diminuzione su quelli che sono tutti gli annessi e connessi affinché si possa realizzare un edificio e si possa andare a pagare gli oneri. Dico, risponde a realtà quello che dice il collega Vinci che considerato che aumenti non ce ne sono stati, se non facciamo l'aumento degli oneri di urbanizzazione ci troviamo sul giusto oppure no? Questa era una domanda. La seconda cosa, Presidente, che ha un aspetto un po' più politico. Il collega Vinci ha sollevato una cosa molto delicata, assessore, che la prego di andare a verificare. Il collega Vinci ha detto che in quell'ufficio purtroppo si viene a penalizzare persone che prima riuscivano a tirare avanti nell'arco dell'anno 100 concessioni e la cosa a quanto pare, a chi dirige quell'ufficio non è andata bene e si va a premiare a chi invece riesce a palliare, se così possiamo dire, l'atto, per far sì che passi il tempo e nell'arco dell'anno se ne fanno meno, non è stato chiaro su questo, ma era questa l'idea. Vorrei capire se è vero così e la prego di andare ad individuare se veramente così, perché quello che lui dice è grave dal punto di vista amministrativo. E quindi non vorrei che il fatto che non si voglia approvare quest'atto possa essere anche dovuto al secondo problema che Vinci sottopone, che Vinci bene o male poi gli uffici li conosce, come li conosco un po' io, come li conosce chi ha fatto politica in questo comune. Per cui, la prego di andare ad individuare. La seconda, non la seconda cosa, ritorno sulla prima, che è la richiesta che facevo al segretario. Se è come dice Vinci che non essendoci stato aumento per quanto mi riguarda possiamo pure bocciarlo, tanto non andiamo sicuramente incontro a nessuna cosa. Ma lo facciamo in comune accordo con tutti. Per cui, segretario, se mi può dare questa risposta successivamente mi pronuncerò su quello che è il mio parere.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sicuramente il Segretario un parere lo può dare, questo è pure chiaro. A me avrebbe fatto piacere stasera avere anche, segretario le do la possibilità anche di intervenire può dare tranquillamente il parere. Poi devo fare delle riflessioni le faccio successivamente. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Non è che io esprimo un parere, perché non è che... Voglio dire, il punto è, mi dice il consigliere, mi pare di capire, la domanda era, va in questa direzione. Dice il consigliere, ma noi se abbiamo certezza che non ci sono stati aumenti, possiamo bocciare? Sulla base di quello che diceva anche il consigliere Vinci, mi pare. Ovviamente, io non so, non posso dare risposte, ok? Quello che posso dire è che lì c'è un'istruttoria, l'istruttoria è stata svolta dal responsabile del servizio competente, dall'istruttoria emerge che la variazione dell'indice Istat in aumento c'è stata, per cui, se mi pare, lui propone l'aumento, l'adeguamento, significa che dall'istruttoria che ha svolto questo emerge, ci siamo? Dopo di che è chiaro che disconstarvi, perché voi fate queste valutazioni che non sono supportate tecnicamente ed tra virgolette anche scientificamente, secondo me significa andare a fare un salto nel buio, quindi, voglio dire, se c'è un'istruttoria tecnica, che le cose che dite le supporta, allora probabilmente anche in termini di responsabilità potete, e siete nelle condizioni di rintuzzare la responsabilità. Ma se non è supportato tecnicamente, diventa un salto nel buio. Questo è!

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono interventi? Ivan, mi avevi chiesto di intervenire già molto tempo prima, a te la parola.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie Presidente, assessori, colleghi consiglieri, stampa. Presidente, il mio intervento si riallaccia anche a quello che ha detto il segretario comunale, prima. Ci sono tante sentenze della Corte dei Conti che condannano tutti quei funzionari che non si sono adoperati per l'aumento Istat. Ora il problema qua è, che i funzionari si sono adoperati, quindi se viene bocciata la delibera, la responsabilità del danno erariale è a carico del funzionario o dei consiglieri comunali? Su questo c'è anche un problema politico. Perché se l'atto viene dall'amministrazione e non è supportato dalla maggioranza, non certo possono essere quei consiglieri di minoranza a votare l'atto di delibera. Quindi, se si dovesse procedere alla votazione di questo atto, come ha detto poc'anzi il consigliere Flavio Coppola, io abbandono l'aula, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, prego se vuole rispondere. Il collega ha posto un quesito, il collega Gerardi ha posto un quesito, riallacciandosi a quanto da lei precedentemente detto. Il collega sostiene anche un'altra cosa, in maniera molto intelligente, colleghi un attimo di silenzio. La responsabilità del danno erariale a chi è addebitabile ed imputabile, al funzionario... Signori! Il collega Gerardi pone un quesito, infatti ho detto che poi le mie riflessioni le faccio alla fine, dico, rientra tra le riflessioni da fare, il quale

dice: la mancata applicazione dell'Adeguamento Istat è imputabile a chi? Al funzionario dirigente che non propone l'atto deliberativo o al Consiglio Comunale che non va ad adottare la proposta deliberativa? Secondo la risposta sta nella stessa domanda, no?

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Assolutamente! Io volevo dire esattamente la stessa cosa. Il consigliere Gerardi, che è anche un Avvocato, peraltro, ha fatto riferimento a ricerche giurisprudenziali, e si è dato da solo la risposta, almeno, io penso e ritengo che nella sua, nel suo intervento, nella sua affermazione c'era anche la risposta. Dice "ma se il dirigente non ci propone l'atto" e sono atti che devono adottare e non adottano, la responsabilità di chi è? È della stessa, diciamo così, affermazione che fa. Qui... (Intervento fuori microfono)... Allora, lo dico io: è chiaro che le dinamiche delle responsabilità non è che sono delle dinamiche che sono disciplinate, sono disciplinate e sono contenute nella legge. Ci possono essere responsabilità per avere fatto, ma ci sono e ci possono essere responsabilità per non avere fatto. Ci siamo? In questo caso le eventuali ipotesi, perché siamo nel campo delle eventuali ipotesi, evidentemente sono per non avere fatto, cioè c'è un dirigente che dice: io ho l'obbligo di proporre la deliberazione di adeguamento, al Consiglio Comunale perché l'assessorato dice che è competenza del Consiglio Comunale, ci siamo? Ed il dirigente quello che deve fare l'ha fatto, sono atti, quindi l'organo competente a dovere adottare l'atto, se non lo fa, potrebbe incorrere in una ipotesi, io parlo sempre di ipotesi, perché insomma non sono io quello che deve andare ad individuare la responsabilità, l'ipotesi di responsabilità, stop!

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Non è un problema di ricorso al Tar, scusate, scusate... Non ci possono essere quattro consigli contemporaneamente, stiamo trattando un atto deliberativo, che non è che va sottovalutato, non va sottovalutato, assolutamente. Assolutamente! Per tanti motivi. Ora alla fine le darò la parola, per tanti motivi, colleghi consiglieri. Primo, questa è una proposta deliberativa che viene portata all'attenzione del Consiglio Comunale in data 18 aprile 2016. Otto mesi fa. È un atto deliberativo che per norma andava fatto entro il 31 ottobre dell'anno, e, l'adeguamento entra in vigore a partire dal primo gennaio dell'anno successivo, quindi siamo già fuori termine relativamente all'anno in corso. Segretario, io sto dicendo come stanno le cose... Sto dicendo come stanno le cose. La responsabilità di chi è? La responsabilità di chi è? Sicuramente ci può essere una responsabilità anche da parte del consiglio nel momento in cui è tenuto a deliberare su un atto deliberativo entro una determinata data. Qualora si dovessero ravvisare gli estremi di un danno erariale, se danno erariale si tratta o vuole trattarsi, perché dico

questo? Sicuramente sull'atto deliberativo c'è l'obbligo, così come impone la normativa, di trasmettere ogni anno la delibera di adeguamento. Questa è la prima volta che io voto una delibera di adeguamento di urbanizzazione, in quindici anni che sono consigliere comunale ed alcune domande, per quanto mi riguarda mi vengono anche spontanee. È un dato di fatto, e sto constatando un dato di fatto. La norma in vigore non da ora, è una norma che è in vigore dal 2003. Quindi significa, possibilmente era già da qualche anno che ci si doveva adeguare, diceva il collega Vinci, forse nel 2004, subito dopo, visto che nel 2005 il consiglio è stato sciolto, Peppe Galfano nel 2005 il consiglio è andato a casa, quindi noi dobbiamo parlare di un periodo antecedente il 2005, la norma è una norma del 2003, sicuramente subito dopo l'entrata in vigore c'è stata una proposta da parte del dirigente di adeguare gli oneri di urbanizzazione. Bisogna capire allora cos'è stato fatto, lei ricorda bene che è stato bocciato l'atto deliberativo, io onestamente non... (Intervento fuori microfono)... assolutamente, non ricordo, mi fido di quanto da lei sostenuto, collega Vinci. Dico una cosa sola, esce una circolare, la numero 6 del direttore regionale dell'urbanistica in data 30 dicembre 2015, con la quale, invita i comuni a deliberare in merito e fare una ricognizione, dicendo che spesso non è stata applicata e quindi bisogna farla. Questo che significa? Che sicuramente delle responsabilità pregresse ci saranno sicuramente, non sono addebitabili al Consiglio Comunale, in quanto nessun dirigente ha sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale l'atto deliberativo. Io posso dire tranquillamente che fino al mese di aprile sono a posto, perché nessuno me l'aveva mai sottoposto, e lì ci siamo, questo è un dato chiaro. Se danno erariale c'è, per gli anni precedenti sono addebitabili ed imputabili al dirigente del settore che doveva sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta deliberativa. (Intervento fuori microfono)... a meno che nel passato la determinazione non era stata fatta, per come ricordo io, consigliere Vinci, a meno che la deliberazione, la determinazione nel passato non è stata fatta, come ricordo io, con delibera di giunta municipale, quindi, invece di farlo con delibera di Consiglio Comunale. La direttiva, emanata dall'amico ingegnere Salvatore Giglione, direttore generale dell'assessorato all'urbanistica, indica espressamente sulla base di sentenze, cita alcune sentenze del Tar, che la competenza è del Consiglio Comunale, in maniera chiara. Però, leggo testualmente (intervento fuori microfono)... aspetta, la sentenza del 2014, dico, vi dico cosa cita testualmente e poi vi spiego il perché, secondo me ci sarà l'opportunità poi, farò una proposta di pregiudiziale di avere in aula il dirigente con il quale sicuramente ci si deve confrontare per capire sulla base di quale valutazione ha portato questi parametri, perché ci sono, ecco, i parametri ci sono, ma i parametri sono frutto di un ragionamento, consigliere Sinacori, i parametri sono frutto di un ragionamento che devono tenere conto di alcuni aspet-

ti, di alcuni dati ben precisi. Ora, i parametri che sono stati portati all'attenzione del Consiglio Comunale tengono conto di quali dati? In maniera chiara, scientifica, sulla base di quello che si è tenuto conto, se corretto, se non è corretto, il confronto deve avvenire sulla base di questo. Cito testualmente: "In relazione alle convenute delle citate norme, regionali e statali, si sottolinea che l'attività amministrativa di determinazione dei suddetti oneri, rientra nella competenza del Consiglio Comunale." Quindi lo mette per iscritto nella direttiva, perché a mio parere, e ricordo benissimo che uno degli ultimi provvedimenti è stato fatto con l'amministrazione Carini, di adeguamento dati Istat, allora assessore, se non sbaglio, Enzo Rongi, possiamo andare a vedere le delibere di adeguamento, e sono stati adeguati con delibera di Giunta. In maniera chiara! Lei è presente, quindi sa benissimo. Perché come la situazione del piano delle farmacie che non si sapeva ancora tutt'ora la competenza se era di Giunta o era... (Intervento fuori microfono)... perfetto. Quindi "quale ordine di indirizzo e di controllo politico - amministrativo, al quale per costante orientamento giurisprudenziale spetta il potere in positivo sui cittadini, in quanto è basato su un giudizio caratterizzato dalla discrezionalità. Si veda in tal senso recente Tar Molise del 2014. Dovendosi fare applicazione, in parte di parametri indicati a livello normativo regionale, in parte di dati ricavabili da una ricognizione di costi concreti nel territorio nel quale si provvede, in funzione di valutazioni finalizzate ad individuare elementi da determinarsi mediante stime di carattere presuntivo e probabilistico attenente ai presumibili costi in un periodo futuro a quello di adozione della deliberazione. (Intervento fuori microfono)..." infatti l'ho detto "in funzione di valutazioni finalizzate a individuare elementi da determinarsi mediante stima e di carattere presuntivo e probabilistico." (intervento fuori microfono)... "attenendo a presumibili costi in un periodo futuro ad a quello di adozione della deliberazione." Ora dico, le valutazioni, come capite, sono anche valutazioni di carattere anche discrezionale, che tiene conto di determinati aspetti, senza secondo me, un confronto, stasera, con il dirigente che ci dice come ha applicato i parametri, tenendo conto di cosa... ritengo che non possa approvare l'atto deliberativo, io condivido perfettamente l'orientamento dei consiglieri. (Intervento fuori microfono)... Assolutamente sì! (Intervento fuori microfono)... di conseguenza dice "stante a quanto sopra, con deliberazione di Consiglio Comunale deve provvedersi, entro il termine del 30 ottobre di ogni anno, all'adeguamento dei citati oneri di concessione, da applicarsi dal primo gennaio dell'anno successivo. La cui decorrenza di validità deve essere espressamente specificata nella relativa determinazione, ai fini del rilascio della concessione edilizie, inoltre poiché la norma prevede che le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza del conguaglio degli oneri stessi, di tale circostanza deve

farsene menzione sia nell'atto deliberativo, sia nel titolo abilitativo edilizio." In considerazione del fatto che è cambiato anche il responsabile del procedimento, io ritengo che sia necessario ed opportuno, a mio avviso, ok... Avere il dirigente, in questo caso il redattore di questo provvedimento, poi dal primo... (Intervento fuori microfono)... dal primo di gennaio sicuramente spetterà la proposta all'altro dirigente, però dico l'assessore si prende l'impegno che lunedì si sospende temporaneamente la trattazione dell'atto deliberativo, e questo lo metteremo in votazione come pregiudiziale e la trattazione, quindi, della stessa delibera in presenza del dirigente, del responsabile del procedimento ingegnere Giuseppe Giacalone, che è stato il redattore del seguente provvedimento. Se ci sono colleghi consiglieri che vogliono intervenire, do la facoltà. Allora, mettiamo in votazione la pregiudiziale, quindi sospendiamo la deliberazione dell'atto a lunedì in presenza dell'ingegnere Giuseppe Giacalone.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo, Meo Agata, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no n. 02 Consiglieri: Cimiotta Vito, Genna Rossana.

Si sono astenuti n. 03 Consiglieri: Vinci Antonio, Di Girolamo Angelo, Licari Linda.

Sono assenti n.07 Consiglieri: Cordaro Giuseppe, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Alaga Luana.

#### PRESIDENTE STURIANO

Colleghi sulla proposta di sospensione temporanea dell'atto, prendono parte alla votazione 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione. 12 viene approvato con 18 voti favorevoli, 2 voti contrari e 3 astenuti.

#### **Punto numero 4 all'ordine del giorno.**

#### PRESIDENTE STURIANO

Dovremmo passare al punto 4, il punto 4 è un debito fuori bilancio sul quale il consiglio si era espresso con una sospensione, nel senso che c'è la necessità di avere il dirigente in aula e fare i dovuti chiarimenti del caso. Quello del cimitero, aspettate un attimo, tecnicamente ho una pro-



posta per l'aula, così siamo subito operativi. Ci sono altre proposte di deliberare di debito fuori bilancio, altre undici sono state trasmesse all'attenzione della commissione di merito, io direi, se siete d'accordo, di sospendere temporaneamente il punto 4 e di dedicare, prima della fine dell'anno, che siamo obbligati a farla, un'intera seduta sui debiti fuori bilancio. Li tratteremo in presenza di tutti i funzionari e di tutti i dirigenti, ognuno per settore, in modo tale che faremo subito chiarezza ed evitiamo stasera di trattare questo debito magari ci sarà... Se siete d'accordo in modo tale che passiamo subito alla trattazione degli altri punti successivi, che dite? (intervento fuori microfono)... una seduta sicuramente sui debiti fuori bilancio, ci sono 15 - 16 delibere ed alcune anche con carattere d'urgenza che devono essere inseriti, quindi un'ulteriore consiglio sarà fatto. Sarebbe opportuno in quella sede, quindi, convocare sia lo staff legale, sia i dirigenti, quindi... (Intervento fuori microfono)... prima di natale, obbligatoriamente entro il 31 dicembre dobbiamo deliberare. Prima di natale sicuramente, poi stabiliamo se dobbiamo fare una seduta d'aggiornamento al 22, 23, vediamo. Allora, mettiamo in votazione la proposta di sospensione di questa delibera di debito fuori bilancio e la tratteremo quindi assieme a tutta una serie di delibere che sono in questo momento giacenti all'interno dell'ufficio di presidenza. Se siamo tutti favorevoli, per alzata e seduta. Allora, sul punto 4, riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo 513 /2015 emesso dal Tribunale di Marsala nei confronti dell'ingegnere Giuseppe Messina e dall'architetto Sant'Angelo per mancato pagamento competenze professionali rese per i lavori di costruzione del nuovo cimitero urbano di Marsala. Quindi, per appello nominale, segretario, mettiamo in votazione la sospensione temporanea dell'atto, quindi con l'impegno di trattarla in un'unica seduta solo ed esclusivamente con tutti gli altri debiti fuori bilancio. C'era stata già una votazione del Consiglio con una pregiudiziale ben chiara, stiamo parlando di qualche centinaio di migliaia di euro di parcella, per un qualcosa che risale a forse 15, 20 anni, 25 anni fa. Quindi è opportuno che sia presente, sia l'ingegnere, redattore del provvedimento, sia lo staff legale. Mettiamo in votazione quindi la sospensione temporanea dell'atto, segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo, Meo Agata, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele,

Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n.07 Consiglieri: Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Alaga Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla sospensione temporanea del punto 4, 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12. La proposta di sospensione viene approvata all'unanimità con 23 voti favorevoli, su 23 votanti.

**Punto n. 5 all'Ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 5: "Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione Colleghe dobbiamo passare al punto numero 5 all'Ordine del giorno. L'Assessore proponente è il Vicesindaco. Se c'è qualcuno dell'Amministrazione che vuole relazionare sull'atto. Il Presidente della Commissione?

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, ancora non l'abbiamo trattato questo argomento, quindi io direi di sospendere questo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

"Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione". Presidente se mi chiede di ufficialmente.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, abbiamo un carico di lavoro numeroso, stiamo trattando tantissimi regolamenti, sulla biblioteca, sull'archivio storico, la delibera sullo scioglimento di Marsala Schola, abbiamo molto lavoro in cantiere, quindi non abbiamo materialmente potuto trattare questo argomento. Pertanto chiedo l'accantonamento in attesa che possiamo fare altre sedute e trattare questo argomento.

PRESIDENTE STURIANO

Una proposta operativa. Chiedo all'aula di accordare 5 minuti di sospensione per un incontro con i Capigruppo consiliari e Presidenti di Commissione per stabilire come procedere. Sono le ore 19:30, alle ore 19:35 riprendiamo i lavori. Cinque minuti contati. Se non ci sono richieste contrarie in merito alla proposta, sospendo per cinque minuti. Non c'è nessuno contrario alla sospensione, quindi la seduta viene sospesa per cinque minuti.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 19:30;*

*Riprendono alle ore 19:40 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori siamo in presenza di 25 Consiglieri comunali su 30, la seduta è valida. Dalla conferenza dei capigruppo allargata ai Presidenti di commissione, quindi, è stato stabilito che alcuni punti che sono ancora all'attenzione ed al vaglio delle commissioni, alcuni sono stati già esitati, gli atti deliberativi e sono in attesa di ricevere il parere del dirigente sugli emendamenti, ma in assenza del parere sugli emendamenti che non sono ancora pervenuti all'ufficio di presidenza, non possono essere trattati. Quindi, in modo particolare il punto 5 ed il 6, il punto 7, il punto 8, il punto 9.

**Prelievo punti 10 e 11 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Si è stabilito di procedere alla trattazione dei punti 10 e 11 che sono stati trattati in commissione approvati all'unanimità dei presenti e rispetto ai quali non è emersa nemmeno particolare richiesta d'approfondimento nemmeno in aula, di presenza di dirigenti e di funzionari, quindi sono due atti deliberativi che possono tranquillamente essere esitati senza nessuna difficoltà. Per questo chiedo all'aula di votare il prelievo dei punti 10 e 11.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 25 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Anto-

nio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Meo Agata, Cordaro Giuseppe, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 25 Consiglieri comunali su 30. Quorum per l'approvazione 13, la proposta viene approvata con 25 voti favorevoli su 25 votanti.

Punto numero 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 10: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della signora Lupo Mattia Giovanna. Sentenza n. 707/2016". Invito il Presidente Cimiotta a relazionare all'aula.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente, allora, si tratta di un debito fuori bilancio per euro 10.409,48 è una sentenza del Tribunale di Marsala numero 707 del 2016, il comune di Marsala veniva condannato al pagamento della somma di 5.800 euro per i danni subito alla signora Lupo Mattia Giovanna, ad euro 3 mila oltre oneri accessori per il difensore della stessa, Avvocato Giovanni Galfano, quindi il debito totale è di 10.409,48. C'è una sentenza del Tribunale, sostanzialmente non è stata appellata e che quindi è esecutiva, ci sono i pareri favorevoli. Si tratta di una, se volete conoscere l'oggetto della... Della causa, si tratta di un sinistro stradale occorso nella piazza Marconi di Marsala, sostanzialmente per una caduta su una piccola buca, la definisce così il Giudice, (intervento fuori microfono)... dieci mila euro è il totale tra il danno non patrimoniale alla signora, oltre alle spese legali... (Intervento fuori microfono)... le spese legali, vi leggo il... Allora "il Tribunale di Marsala in composizione monocratica nella causa etc. etc. dichiara che elemento dannoso occorso in Marsala in data 1 luglio 2011 si è verificato per esclusivo fatto e colpa del comune di Marsala, dichiara che la signora Lupo ha diritto a risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non, subiti a seguito del suddetto sinistro. Condanna il Comune di Marsala al pagamento in forza dell'attrice della somma di euro 5.808,93 oltre interessi, rivalutazione monetaria dal giorno del sinistro e fino ad effettivo soddisfo. Condanna il comune di Marsala a rifondere all'attrice le spese liquidate pari ad euro 223 per esborsi e 3.000 per

compensi di procuratore. 700 per la fase studio, 500 per la fase introduttiva, 800 per la fase istruttoria ed euro 1000 per la fase decisoria. Quindi poi la nota dell'Avvocato Giovanni Galfano, il cumolo tra i 5800, i 3000, oltre oneri accessori ed interessi dal momento del sinistro al momento della sentenza, il debito diventa di euro 10.400 e rotti.

PRESIDENTE STURIANO

Prego consigliere.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Vorrei fare una domanda al Presidente della commissione al bilancio. Desidero però una risposta non da Presidente, ma più che altro da legale. Ma quando si tratta di un danno del genere, dovuto anche ad una caduta, quindi esplicitamente si tratta di colpa dell'amministrazione, conviene costituirsi in giudizio per poi aumentare di tanto? Ripeto, la domanda viene fatta al legale, non al Presidente della commissione di bilancio.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Ovviamente poi il Comune ha altri legali, quindi ognuno ha il suo orientamento. Diciamo che l'orientamento è che nel momento in cui il comune viene ritenuto responsabile in quanto proprietario della strada. Quindi, siccome l'orientamento ormai del Tribunale di Marsala e dei tribunali è questo, io posso dire che si potrebbe evitare la costituzione e cercare un accordo prima della citazione. Poi ognuno può fare quello che vuole.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, bisognerebbe capire anche lì, se effettivamente una parte è stata pagata dall'assicurazione, se siamo coperti da polizza d'assicurazione o meno. Questo è un altro argomento che bisogna vedere, è pervenuta una delibera di debito fuori bilancio che ho trasmesso in commissione, dove per esempio dobbiamo... 14 mila euro di spese di registrazione, solo per la sentenza. Più 400 mila euro di risarcimento danni, c'è l'appello, però siccome non vedo citata l'assicurazione, la cosa mi preoccupa, perché bisogna capire come va il fatto. Di solito quando c'è un'assicurazione viene citata in solido sia l'associazione che... (Intervento fuori microfono)... non è oggetto di discussione, però... (Intervento fuori microfono)... non è un problema d'appello, il problema è che siccome non viene menzionata l'assicurazione, ma viene menzionato soltanto il comune, bisogna capire, e ne dobbiamo parlare con i dirigenti dello staff anche lì legale o di settore, capire se interviene l'assicurazione, se siamo coperti, se non siamo coperti, se siamo in assenza di polizza assicurativa, perché può anche capitare, questa è una cosa che vi invito a vedere, ci sono stati periodi in cui siamo stati anche scoperti da polizza assicurativa e non è concepibile. Signori, se non c'è nes-

sun intervento in merito sull'atto, procederei con la votazione per appello nominale, prego Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda.

Si è astenuto n. 01 Consigliere: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Meo Agata, Cordaro Giuseppe, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Alagna Luana.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'atto deliberativo iscritto al punto 10 all'ordine del giorno, 25 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13. La proposta deliberativa viene approvata con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.

### **Punto numero 11 all'ordine del giorno.**

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 11: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Signora Adamo Pietra Maria. Sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 116/ 2016". Prego Presidente.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. In questo caso si tratta di un debito fuori bilancio per euro 4.880 , è una sentenza del Giudice di Pace, numero 616 /2016, il Giudice di Pace condannava il Comune di Marsala a risarcire il danno a favore dell'Adamo Pietra Maria per euro 3089 oltre oneri accessori ed interessi; oltre ad euro 900 oltre ad oneri accessori e spese generali per il legale dell'Adamo. Si tratta anche in questo caso di un sinistro avvenuto nella via Mazzini angolo via Onorevole Stefano Pellegrino, sostanzialmente questa signora inciampava in un marciapiede antistante la banca ed il comune veniva condannato in quanto responsabile. Anche in questo caso c'è una sentenza al Giudice di Pace ed è definitiva, è stato dato parere favorevole dagli uffici, anche dalla commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi metterei in votazione l'atto deliberativo. Ci sono interventi? Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda.

Si è astenuto n. 01 Consigliere: Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Meo Agata, Cordaro Giuseppe, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 11 all'ordine del giorno, 25 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13. La proposta deliberativa viene approvata con 24 voti favorevoli e 1 astenuto. Così come stabilito in Conferenza dei Capigruppo e considerato che lunedì 19 alle ore 16 è prevista un'ulteriore seduta, non mi rimane altro che chiudere la seduta odierna e rinviare tutto, così come previsto da convocazione, a lunedì 19 alle ore 16:00. La seduta è sciolta.